

STATUTO

DELL'

ACQUEDOTTO REGIONALE

CAMA, LEGGIA, VERDABBIO



Indice

I. DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Nome e sede.....	3
Art. 2 Scopo.....	3
Art. 3 Fondazione.....	3
Art. 4 Adesione.....	3
Art. 5 Dimissione.....	4
II. ORGANIZZAZIONE DELLA CORPORAZIONE	4
Art. 6 Organi.....	4
Art. 7 Sovrastanza.....	4
Art. 8 Organizzazione.....	4
Art. 9 Competenze.....	4
Art. 10 Firma.....	5
Art. 11 Convocazione.....	5
Art. 12 Validità.....	5
Art. 13 Nomine e votazioni.....	5
Art. 14 Protocollo.....	5
Art. 15 Commissione d'esercizio.....	5
Art. 16 Ufficio dei revisori.....	5
Art. 17 Compiti.....	5
Art. 18 Costi di costruzione.....	6
Art. 19 Costi d'esercizio.....	6
Art. 20 Ripartizione.....	6
III. DIRITTI DEI COMUNI	7
Art. 21 Referendum.....	7
Art. 22 Iniziativa.....	7
IV. RIMEDI LEGALI	7
Art. 23 Ricorsi.....	7
V. DISPOSIZIONI FINALI.....	7
Art. 24 Entrata in vigore.....	7
Art. 25 Revisione.....	7
Art. 26 Scioglimento.....	7
VI. TABELLA PER LA RIPARTIZIONE DEI COSTI.....	8

Statuto

della Corporazione di Comuni per l'approvvigionamento idrico della Regione Cama, Leggia, Verdabbio

I. Disposizioni generali

Art. 1 Nome e sede

Sotto il nome di Corporazione di Comuni per l'approvvigionamento idrico della Regione Cama, Leggia, Verdabbio (in seguito Corporazione) si costituisce una corporazione di diritto pubblico ai sensi dell'art. 53 e seguenti della legge sui Comuni del Cantone dei Grigioni.

Alla Corporazione possono aderire i Comuni interessati alla captazione e derivazione delle sorgenti Valdort

La Corporazione ha la sua sede a Cama.

Art. 2 Scopo

La Corporazione ha per scopo la costruzione, gestione e manutenzione di un acquedotto regionale a servizio dei Comuni facenti parte della Corporazione, mediante la captazione delle necessarie sorgenti con relativi impianti di distribuzione fino all'allacciamento con le condotte comunali.

Le opere consortili sono:

- Captazione della sorgente Valdort
- Serbatoio Valdort
- Condotta portante serbatoio-Risera
- Condotta principale Risera-confine Cama/Verdabbio (tratto A - B)
- Sistema telemisure e comando a distanza

Spetta ai singoli Comuni la costruzione, la manutenzione e l'ampliamento delle seguenti condotte:

- Tratto A - M - N - 0, Comune di Leggia
- Tratto D - Al Pont - E e F - Norantola, Comune di Cama
- Tratto G - H e B - C, Comune di Verdabbio

secondo il piano dello studio d'ingegneria A. Bruni, Coira/La Punt-Chamues-ch.

Art. 3 Fondazione

La fondazione della Corporazione avviene mediante l'approvazione del presente statuto da parte dei Comuni di Cama, Leggia e Verdabbio.

Art. 4 Adesione

L'ammissione di altri Comuni, che intendono entrare più tardi a far parte della Corporazione, avverrà mediante l'approvazione dello statuto da parte del Comune interessato. L'ammissione è inoltre subordinata all'approvazione della sovrastanza della Corporazione che fissa le relative condizioni.

Art. 5 Dimissione

Un Comune potrà uscire dalla Corporazione solo dopo un periodo di 25 anni dalla messa in esercizio dell'acquedotto regionale e con preavviso di 5 anni a decorrere dalla fine di un anno di gestione.

Il Comune che esce non ha alcun diritto al patrimonio della Corporazione o alla restituzione dei suoi apporti.

Resta riservata la responsabilità del Comune uscente per tutte le sue obbligazioni verso la Corporazione e per le obbligazioni contratte dalla Corporazione fino al giorno dell'uscita.

II. Organizzazione della corporazione

Art. 6 Organi

Gli organi della Corporazione sono:

- a) la sovranza
- b) la commissione d'esercizio
- c) l'ufficio di revisione

Art. 7 Sovranza

LA SOVRANZA è l'organo amministrativo e esecutivo supremo della Corporazione, nel seno della quale i rappresentanti dei Comuni esercitano i diritti loro conferiti.

La sovranza si compone di 7 membri, così ripartiti:

Comune di Leggia 2 rappresentanti

Comune di Cama 3 rappresentanti

Comune di Verdabbio 2 rappresentanti

Per ogni membro effettivo sarà designato un supplente.

Art. 8 Organizzazione

La sovranza designa il suo presidente e stabilisce le mansioni degli altri membri. Essa può conferire la tenuta della contabilità a un comune membro della Corporazione, dietro risarcimento delle spese effettive.

Art. 9 Competenze

ALLA SOVRANZA spettano le seguenti mansioni:

1. Designa lo studio tecnico al quale affidare la progettazione dell'opera e la direzione dei lavori.
2. Approva il progetto e delibera i lavori, riservata l'approvazione delle autorità cantonali e federali.
3. Provvede alla stipulazione dei necessari contratti di acquisto terreni e servitù.
4. Regola il finanziamento dell'opera nella misura dei crediti concessi dai Comuni.
5. Nomina la commissione d'esercizio e il personale addetto alla manutenzione degli impianti.
6. Emanando le necessarie disposizioni d'esercizio.
7. Incassa i contributi comunali alle spese di costruzione, gestione e manutenzione.
8. Approva il consuntivo di costruzione e i conti annuali di gestione.
9. Prepara annualmente a mano dei Comuni una relazione sulla gestione della Corporazione.
10. Rappresenta la Corporazione davanti alle Autorità, Tribunale e Terzi.

Art. 10 Firma

La sovrastanza determina il diritto di firma dei propri membri.

Art. 11 Convocazione

La sovrastanza viene convocata dal presidente ogni qualvolta gli affari della Corporazione lo esigono, almeno però una volta all'anno. La convocazione deve avvenire con preavviso di 10 giorni mediante invito scritto contenente le trattande del giorno. In casi urgenti il termine di convocazione può essere ridotto secondo la necessità.

Art. 12 Validità

La seduta della sovrastanza, debitamente convocata, è ritenuta valida se sono presenti almeno 3 membri vale a dire almeno un rappresentante per ogni Comune.

Art. 13 Nomine e votazioni

Le nomine hanno luogo a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio chi raggiunge la maggioranza assoluta delle schede entrate.

Nel secondo scrutinio vale la maggioranza relativa.

A parità di voti decide la sorte.

Le votazioni hanno luogo per alzata di mano. Determinante per la decisione è la maggioranza assoluta dei votanti e la maggioranza dei Comuni membri della Corporazione rappresentati dai delegati.

Art. 14 Protocollo

Delle decisioni della sovrastanza verrà tenuto un protocollo, che sarà presentato alla prossima seduta per l'approvazione.

Art. 15 Commissione d'esercizio

La sovrastanza nomina una COMMISSIONE D'ESERCIZIO incaricata di sorvegliare la manutenzione e gestione degli impianti.

Le mansioni e i doveri della commissione d'esercizio saranno definiti in un regolamento apposito che verrà rilasciato dalla sovrastanza.

Art. 16 Ufficio dei revisori

L'UFFICIO DEI REVISORI si compone di un rappresentante per ogni Comune facente parte della Corporazione. I revisori sono eletti dai Comuni secondo il loro diritto interno.

Art. 17 Compiti

I revisori devono controllare annualmente i conti della Corporazione e verificare se questi sono tenuti regolarmente e corrispondono alle prescrizioni della legge e dello statuto.

Art. 18 Costi di costruzione

Si considerano quali costi di costruzione posti a carico della Corporazione le spese inerenti la costruzione delle opere consortili.

Tali spese sono in particolare:

1. I costi di progettazione, direzione lavori, acquisto terreni e servitù, spese per la costruzione degli impianti e acquisto delle necessarie attrezzature,
2. le spese del personale fino alla messa in esercizio degli impianti,
3. gli interessi passivi maturati fino all'approvazione definitiva del consuntivo di costruzione,
4. spese generali d'amministrazione fino al collaudo dell'opera.

Le spese di costruzione delle condotte comunali sono a carico dei singoli Comuni.

Art. 19 Costi d'esercizio

I costi d'esercizio comprendono tutte le spese di gestione e manutenzione degli impianti consortili e le spese d'amministrazione della Corporazione.

I Comuni possono affidare alla Corporazione la sorveglianza e la manutenzione dei propri impianti.

Art. 20 Ripartizione

Le spese di costruzione vengono ripartite secondo le percentuali stabilite nella tabella di ripartizione che forma parte integrante di questo statuto.

I Comuni sono tenuti a versare alla Corporazione i loro contributi entro 30 giorni dalla presentazione dei conti. Sugli importi versati in ritardo sarà calcolato l'interesse di banca addebitato alla Corporazione sui prestiti assunti.

I costi d'esercizio vengono pure suddivisi secondo la tabella di ripartizione.

I Comuni che affidano la sorveglianza e la manutenzione dei propri impianti alla Corporazione devono rifondere allo stesso le spese effettive.

È compito della commissione d'esercizio di tenere un'esatto controllo delle spese d'esercizio derivanti per ogni singola parte dell'impianto. In base a questo controllo la sovranza presenterà annualmente il conto d'esercizio con rispettiva ripartizione. I Comuni sono tenuti a versare alla Corporazione i loro contributi entro 30 giorni dalla presentazione dei conti.

III. Diritti dei comuni

Art. 21 Referendum

Contro le decisioni della sovrastanza i comuni membri della Corporazione possono far capo al diritto di referendum.

Il referendum è valido se è richiesto dai Municipi di almeno due comuni membri della Corporazione entro 60 giorni dalla comunicazione della decisione.

In caso di referendum la decisione della sovrastanza va sottoposta all'approvazione delle assemblee di tutti i comuni membri della Corporazione.

La decisione entra in vigore se viene accolta dalla maggioranza dei comuni membri della Corporazione e dalla maggioranza dei votanti.

Art. 22 Iniziativa

Ogni Municipio di un comune membro della Corporazione ha la facoltà di proporre alla sovrastanza una modifica degli statuti o di presentare proposte in materia.

La modifica degli statuti e le proposte in materia sono accolte se vengono approvate dalla maggioranza dei comuni membri della Corporazione e dalla maggioranza dei votanti.

IV. Rimedi legali

Art. 23 Ricorsi

Per la procedura di ricorso contro decisioni della sovrastanza fanno stato le relative disposizioni di legge cantonale in materia.

V. Disposizioni finali

Art. 24 Entrata in vigore

Questo statuto entra in vigore con l'accettazione dello stesso da parte dei Comuni di Cama, Leggia e Verdabbio.

Art. 25 Revisione

Questo statuto può essere modificato su proposta della sovrastanza o dei singoli Comuni. Le modifiche sono da sottoporre alla votazione comunale. La modifiche è accettata con l'approvazione della maggioranza dei Comuni e dei votanti.

Ogni revisione va sottoposta all'approvazione del Governo cantonale.

Art. 26 Scioglimento

Lo scioglimento della Corporazione avviene per deliberazione di tutti i Comuni facenti parte dello stesso. La decisione di scioglimento deve essere presa in votazione comunale e deve contenere le disposizioni circa la ripartizione del patrimonio e l'assunzione dei debiti della Corporazione.

VI. Tabella per la ripartizione dei costi

	Cama %	Leggia %	Verdabbio %	Totali %
1. + 2. Presa e condotta Sorgente Valdort	65	25	10	100
3. Serbatoio Valdort	52.5	32.5	15	100
4. Condotta Serbatoio Risera	50	40	10	100
5. Condotta Risera confine Cama (A)	80	10	10	100
6. Condotta confine Cama - Verdabbio (B)	90	-	10	100
7. Condotta comunale di Leggia	-	100	-	100
8. Condotta comunale di Cama (D-A1Ponte-E e F-Norantola) 100 100	100	-	-	100
9. Condotta comunale di Verdabbio (G-H e B-C)	-	-	100	100
10. Comando a distanza sistema telemisure	65	25	10	100




Approvato dall'Assemblea comunale di Cama
in data 24.09.1979 (pag. 26).

Cama, 25 ottobre 1979


Il Presidente  Il Segretario
M. 

Approvato dall'Assemblea comunale di Leggia
in data 23 giugno 1978 (pag. 270)

Leggia, 2 novembre 1979

Il Presidente ^{Leggia}  Il Segretario
 Comune Politico 

approvato dall'Assemblea comunale
di Verdabbio in data 15.11.1979
Verdabbio 16.11.1979

Il Sindaco:  Il Segretario:
 





ACQUEDOTTO REGIONALE CAMA, LEGGIA, VERDABBIO

PROGETTO DEFINITIVO

SITUAZIONE 1:5000

NOVEMBER 75	13.1.76		A. BRUNI DIPL. ING. ETH/SIA	7000 CHUR
PLAN Nr. 104 / 7			INGENIEUR- UND VERMESSUNGSBUREAU	TEL.081 / 22 24 78

LEGGENDA

-  CONDOTTE COMUNALI
-  CONDOTTE CORPORATIVE
-  SERBATOIO
-  CAVO TELEMISURE
-  IDRANTE
-  POSTO ALLARME FUOCO

